

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00557003
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta prospettica dell'interno del cisternone.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia LI

PVCC - Comune Livorno

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCN - Denominazione attuale Villa Maria

LDCU - Indirizzo Via Calzabigi 54

LDCM - Denominazione raccolta Fondo Poccianti

LDCS - Specifiche Cassetto n. 32

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero MunLi 1771

INVD - Data 1957

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero BLL-CDRV 143P

INVD - Data 1990

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1833

DTSF - A 1833

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Poccianti Pasquale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1774/ 1858
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001112
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ inchiostro di china/ matita
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	630
<b>MISL - Larghezza</b>	925
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Strappi lungo il margine inferiore fermati con carta incollata sul retro; strappi lungo i bordi; carta maculata.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	comune di Livorno
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Disegno a china, tiralinee, matita su carta raffigurante la veduta prospettica dell'interno di un edificio sostenuto da grandi volte tamponate da due ordini sovrapposti di archetti. Nella parte sinistra del foglio si vede, tracciato a matita, il bozzetto di un apparato addossato ad un pilastro, dalla forma simile ad un candelabro, sovrastato, nella parte superiore della volta, da una cortina a doppia falda. Sul verso si trova lo schizzo di una volta su pilastri vista in prospettiva centrale.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture: cisternone.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	verso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LIVORNO
	Per le notizie generali sul fondo si veda la scheda 09/00556914. Questo disegno costituisce probabilmente uno studio preparatorio

**NSC - Notizie storico-critiche**

dell'allestimento interno del Cisternone ideato da Poccianti in occasione dei festeggiamenti tenuti a Livorno tra il 14 e il 15 giugno 1833. Si trattava di onorare il granduca di Toscana, di ritorno dal viaggio a Napoli dove aveva sposato la principessa Maria Antonia di Borbone. In quell'occasione Poccianti trasformò lo Stradone degli acquedotti in un luogo di festa con opere accessorie, luminare e pensò alla Conserva d'acqua come sala da ballo, dove furono riunite le autorità locali e la borghesia. Sappiamo che Poccianti si era servito per l'allestimento di un gran numero di viticci ornamentali in ferro battuto dimenticati nei magazzini delle regie fabbriche e che furono previsti candelabri di legno addossati ai pilastri di sostegno delle volte della cisterna (cfr.: Firenze e Livorno e l'opera di Pasquale Poccianti ...cit. 1974, pp. 55, 388); non mancarono certamente cortine e tendaggi. Lo schizzo sulla sinistra del nostro disegno raffigura infatti una sorta di candelabro, elemento che peraltro torna anche in un altro studio dello stesso interno visto con una diversa prospettiva. La presenza di tale oggetto induce dunque a datarne la esecuzione al 1833.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Comune di Livorno: Biblioteca Labronica

**CDGI - Indirizzo**

Via Calzabigi 54

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

microfiche n. 1434

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Pasquale Poccianti

**BIBD - Anno di edizione**

1974

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Matteoni D.

**BIBD - Anno di edizione**

1992

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Firenze e Livorno

**BIBD - Anno di edizione**

1974

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Arrighi I.

**BIBD - Anno di edizione**

1992

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Fossi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolotti E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lazzarini M. T.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Lungo S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)